

notemodenesi

Abbiamo mangiato un grillo ricoperto di cioccolato e non era niente male

Si è conclusa ieri una manifestazione che rappresenta un'eccellenza per la città: Entomodena, il meeting internazionale di entomologia e invertebrati. Nato come incontro per entomologi e collezionisti, col tempo ha preso la strada della divulgazione per permettere a tutti di conoscere il meraviglioso mondo degli insetti. Ai più curiosi, è stata offerta la possibilità di praticare l'entomofagia. Insomma, di mangiare insetti (alcuni).

Di [Martino Pinna](#) -
set 21, 2015

“...Che amore animale” di Marta Mingucci

Abbiamo assistito allo spettacolo “...**Che amore animale**”, dove **Marta Mingucci**, attraverso il linguaggio del teatro comico, ha raccontato i meccanismi riproduttivi di alcuni insetti. In alcuni casi, intrattenere e allo stesso tempo divulgare informazioni scientifiche sulla vita intima di queste creature, non è così facile. Pensiamo ad esempio alla **cruenta riproduzione della mantide religiosa**, che, a causa del forte bisogno di proteine, stacca la testa al maschio durante l'atto, mentre gli organi genitali continuano l'accoppiamento fino alla conclusione. Raccontato dalla Mingucci, ai bambini ha fatto molto ridere. Anche agli adulti.

Ma ancora più significativo il racconto della vita delle [effimere](#): vivono da larve per due anni, quando diventano adulte smettono di mangiare e hanno a disposizione **un solo giorno di vita** con le ali. Un solo giorno – a volte anche meno – che passano a volare e a riprodursi, cosa comprensibile dato che il tempo è poco. “Effimero” viene infatti dal greco “ephemeros”, ovvero “che vive un giorno”.

Una vita apparentemente tragica e insensata, che la Mingucci però ribalta e anzi – ricordando ai bambini in prima fila che nella natura “**la morte è anche vita**” – racconta come il senso di questa breve vita e della conseguente morte sia proprio quello di generare altra vita. E l'augurio finale che l'attrice rivolge al pubblico è quello di vivere ogni giorno come le **effimere**: volando e amando.

Una **metafora potente** e un motivo in più per ricordarci che osservare gli insetti non è solo un'attività scientifica ma anche un'occasione per riflettere sul **senso della vita** e sulla nostra stessa presenza sul pianeta.



